SELPRESS www.selpress.com | Direttore Responsabile Giancarlo Mazzucca | Diffusione Testata 57.981 | MM

L'INTERVISTA IL PRESIDENTE DI MM

Senn svela i progetti: entro fine marzo l'appalto dello snodo M4-ferrovia

Lanfranco Senn

FORSE È MEGLIO IN SUPERFICIE

Il tracciato tra Linate e Lorenteggio non sarà pronto per l'Expo «Ma i treni diretti a Rho forse saranno più adatti»

— MILANO —

«ENTRO FINE MARZO sarà aggiudicato l'appalto per la costruzione della stazione d'interscambio tra la M4 e ferrovia». Lo annuncia Lanfranco Senn, presidente di Metropolitana milanese. Corsica-Forlanini: quattro binari, tre banchine di 250 metri, corrispondenza con S5, S6 e S9, tram 27 e bus 73; 15 milioni il costo base, due anni per completarla. Lì i visitatori in arrivo dall'aeroporto di Linate cambieranno, dal primo tratto sopraelevato del metrò blu ai treni diretti per il sito Expo, forse con una fermata intermedia.

Senn, nel 2015 la linea lilla arriverà a San Siro?

«Confermo. La M5 è strategica, in particolare alcune fermate su grandi poli d'attrazione di traffico come lo stadio e Citylife».

E la M4?

«Non riusciremo a completare il tracciato di 21 fermate da Linate a Lorenteggio per l'Expo».

L'assessore Maran parla di difficoltà economiche. Manca la copertura?

«Per il tratto Linate-Forlanini c'è; per tutto il progetto, approvato dal Ministero, il problema sono i tempi dei finanziamenti. La linea blu sarà completata, probabilmente nel 2018. E allora ogni residente di Milano avrà una fermata del metrò ad almeno 500 metri da casa. Anche la 4 avrà la guida automatica».

E i visitatori dell'Expo?

«Col senno di poi, l'interscambio con la linea Fs in fondo a viale Corsica potrebbe rivelarsi persino più adatto a gestire il traffico verso il sito espositivo».

In che modo?

«Con la M4 arriverebbero in centro e dovrebbero cambiare con la rossa: un viaggio più lungo, mentre la stazione Corsica-Forlanini garantirà un passaggio rapido alla ferrovia, già esistente, che passando a Nord di Milano arriva al sito. È una soluzione in linea con la strategia di Mm e Comune di Milano per alleggerire il traffico urbano attraverso i nodi a margine della città. E i visitatori non vorranno vedere solo l'Expo, ma anche la Scala, il lago di Como, Venezia... Questo sistema offrirà loro una mobilità su ferro alternativa alla gomma; importante, considerando che Pedemontana e Teem non saranno finite nel 2015».

Giulia Bonezzi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.